

ALLEGATO A)

**ATTIVITA'
OBIETTIVI
INDICATORI
GESTIONALI RILEVANTI**

ESERCIZIO FINANZIARIO

ANNO 2016

SETTORE 1 – AFFARI GENERALI

N.	Descrizione Obiettivo	Finalità da perseguire Azioni da svolgere	Indicatore di performance Organizzativa e individuale
1	Contrattazione decentrata	Dopo la predisposizione della direttiva della giunta in materia, si procederà alla: 2. definizione pre-intesa. 3. predisposizione delibera per la autorizzazione ella sottoscrizione, corredata della relazione tecnico illustrativa e parere Revisore. 4. invio telernatico aran-cnel.	1. entro 30.06 2. entro 31.07 3. entro 31.08 4. entro i successivi 5 giorni
2	Farmacia	A seguito di apposita convenzione l'ufficio appalti é stato centralizzato mediante Cuc gestita in forma associata col Comune di Locate Triulzi, San Giuliano Milanese e San Donato; il settore Affari Generali dovrà collaborare con il Responsabile della CUC per la definizione dei contenuti della gara per addvenire alla aggiudicazione definitiva in tempo utile per la stipula del contrato entro il 31/12 c.a., previo: 1. Assunzione delibere G.C. e C.C. per la localizzazione della 2^ sede farmaceutica con il criterio demografico. 2. Richiesta pareri. 3. Richiesta alla Regione ai sensi della L. 475/68 e D.L. 1/2012 convertito il L. 27/2012).	Report finale.
3	Valorizzazione beni sportivi	In previsione dell'imminente scadenza del contratto per l'affidamento della gestione in convenzione della palestra in orario extrascolastico nonché della gestione del Palazzetto, nonché della gestione dei due campi da calcio, si dovranno verificare le condizioni dell'affidamento in essere e ipotizzare, se possibile, il nuovo affidamento in forma congiunta, ad un unico operatore sportivo in conformità alla normativa regionale vigente in materia.	Relazione sull'attività svolta

4	Dematerializzazione atti prodotti dalla PA	<p>Dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio scorso é stato approvato, in via preliminare, lo schema di decreto legislativo "Norme di attuazione dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante modifica e integrazione del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82". Con questa provvedimento siamo di fronte ad un impianto fortemente innovato del Codice dell'amministrazione digitale (CAD): 27 articoli abrogati e 56 articoli modificati in materia di identità digitale, il domicilio digitale, la centralità dei servizi ai cittadini e alle imprese.</p> <p>Le nuove disposizioni, insieme a quelle del "Regolamento EIDAS", entreranno in vigore a partire dal 1° luglio. Inoltre entro il prossimo mese di agosto 2016 si dovranno recepire le regole tecniche relative al documento informatico (DPCM 13 novembre 2014).</p> <p>Pertanto si dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> – stabilire con Studio K le azioni per il completo utilizzo dell’applicativo in dotazione per delibere e determine prevedendo appena possibile il passaggio documentale tra uffici, in modo completamente informatizzato, concordando la formazione necessaria. – Affidamento servizio conservazione documenti utilizzando, se ritenuto opportuno, il servizio messo a disposizione da Regione Lombardia, in attuazione dell’Agenda Digitale Lombarda 2014-2018 che ha programmato, con la Centrale Acquisti Regionale ARCA, una gara per l’affidamento del “Servizio di conservazione a norma dei documenti informatici da destinare agli Enti Locali Lombardi”. Il Bando di gara è stato pubblicato il giorno 14/04/2016 e prevede la presentazione delle offerte entro il giorno 24/05/2016. L’appalto ha per oggetto la stipula di una Convenzione (ai sensi dell’art. 1, comma 4, della L.R. N. 33/2007) per l’affidamento del servizio di conservazione a norma dei documenti informatici nonché la prestazione di servizi connessi. Una volta aggiudicato l’appalto e stipulata la Convenzione, ciascun Comune avrà facoltà di aderire se ritenuto opportuno (cfr. la documentazione è disponibile sul sito: www.arca.regione.lombardia.it). 	Report finale
---	---	--	---------------

5	ANPR	<p>Il Ministero dell'Interno, con la circolare n. 6 del 16 maggio scorso, ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla documentazione tecnica concernente le modalità di accesso e di utilizzo da parte dei comuni ai servizi resi disponibili dall'ANPR (registrazione, consultazione ed estrazione certificazione).</p> <p>Si richiama a tal proposito l'obiettivo già scritto nel piano 2015 e non attuato perché il Ministero, nel 2015, ha avviato solo con alcuni comuni una fase di sperimentazione diretta a verificare le funzionalità della nuova base dati nonché ad individuare soluzioni applicative a livello centrale che possano agevolare le operazioni di allineamento in tempo reale dei sistemi informativi locali con l'ANPR. Successivamente è stata pubblicata la documentazione tecnica concernente le modalità di accesso e di utilizzo da parte dei comuni ai servizi resi disponibili dall'ANPR (registrazione, consultazione ed estrazione certificazione). Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali avverrà entro quest'anno secondo un piano definito sulla base dei criteri stabiliti (distribuzione geografica, dimensione demografica, livello di informatizzazione dei comuni e uniformità dei relativi sistemi informativi). Le prime scadenze sono previste per il mese di agosto, le ultime per il mese di novembre del 2016.</p> <p>La base dati comunale deve essere trasmessa dai comuni all'ANPR dopo aver effettuato una normalizzazione sui dati atta a ridurre a livello fisiologico le anomalie di informazioni presenti negli archivi municipali.</p> <p>A tal fine, l'ufficio demografico dovrà utilizzare l'applicativo che sarà messo a disposizione da Studio K (cfr. impegno spesa fatto a valere sul BP 2015) per il necessario supporto alla analisi e normalizzazione dei dati con l'obiettivo di ridurre le anomalie ad una percentuale di errore fisiologicamente accettabile, prima di trasmettere i dati all'ANPR.</p>	Report finale sull'attività svolta
6	Servizio Sostitutivo Civile	<ul style="list-style-type: none"> – Dare corso al bando per la selezione dei volontari del SSC con riferimento alle progettualità avviate l'anno scorso (per il servizio educativo, culturale e sociale). – Avviare la nuova adesione alla progettazione ANCI Lombardia per il 2016. 	Relazione finale
7	Consultazioni elettorali e rilevazioni censuarie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Espletamento consultazioni referendarie di primavera e autunno 2. Aggiornamento censimenti (A–indagine famiglie, soggetti sociali e ciclo di vita, B– sulle istituzioni pubbliche) 3. Predisposizione delle attività inerenti lo svolgimento delle consultazioni referendarie e delle rilevazioni censuarie in collaborazione con tutti gli uffici coinvolti. 	Presentazione rendiconti/rilevazioni alle scadenze prefissate

8	Affidamento servizi tramite Cooperative Sociali	<ul style="list-style-type: none">- Con delibera G.C. n. 86 del 28/05/2015 il servizio biblioteca è stato assegnato dall'01/07/2015 al 31/12 p.v., trattasi di avviare la nuova procedura.- E' in scadenza anche l'appalto per il servizio pulizie (30/09) che andrà riassegnato in conformità alle disposizioni del nuovo codice.	Entro i termini di scadenza senza ricorrere a rinnovi
----------	--	---	---

SETTORE 2 - SERVIZIO AFFARI FINANZIARI

N.	Descrizione obiettivo	Finalità da perseguire Azioni da svolgere	Indicatori di performance
1	REVISIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	Aggiornamento dei regolamenti comunali in materia finanziaria e tributaria e predisposizione di rpoposta per l'approvazione da parte dell'Organo consigliere	Report finale sull'attività svolta
2	REVISIONE SPESE UTENZE	Le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie di energia elettrica, e telefoni attraverso le Convenzioni o gli accordi quadro messe a disposizione da Consip e della centrali di committenza regionali di riferimento, espletando LADDOVE POSSIBILE procedure di gara UNITAMENTE ALLA CUC. Trattasi di procedere alla verifica contratti in essere e predisposizione gara per la sottoscrizione di nuovi contratti, a risparmio sulla spesa consolidata in materia.	Report finale sull'attività svolta
3	RAPPRESENTANZA PROCESSUALE DEL COMUNE E MEDIAZIONE TRIBUTARIA	<p>A fronte della modifica dell'art. 17bis del D.Lgs. 546/1992 introdotta dall'art. 9, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 156/2015, in materia di tributi locali è stato introdotto il procedimento di reclamo-mediazione per tutti i ricorsi proposti nei confronti di atti impositivi di valore inferiore ad € 20.000,00.</p> <p>Si rende necessaria la formazione del mediatore incaricato nell'Ente ai fini di evitare l'insorgenza di possibili responsabilità nello svolgimento di una funzione estremamente delicata, che si sostanzia nell'anticipazione di un possibile giudizio in sede processuale.</p> <p>Si rende necessaria la predisposizione di apposito regolamento.</p> <p>In caso di ricorsi il responsabile del servizio sarà incaricato a rappresentare il Comune nel processo tributario, senza l'ausilio di un difensore esterno: tale circostanza consente un risparmio economico per l'amministrazione.</p>	<p>Predisposizione del regolamento di mediazione tributaria da sottoporre al Consiglio Comunale</p> <p>Report finale sull'attività svolta</p>
4	VERIFICA BANCA DATI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI	<p>L'Agenzia del territorio ha provveduto, dal mese di novembre 2015, ad integrare i dati catastali degli immobili con la superficie utile anche per l'applicazione della tassa rifiuti.</p> <p>Si rende necessario l'adeguamento delle posizioni contributive ai fini della tassa con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invio comunicazione preventiva ai contribuenti interessati - aggiornamento delle banca dati dell'applicativo informatico in dotazione 	<p>Report sull'attività svolta facendo riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. posizioni contributive verificate (min. 10%) - valore risorse recuperate

5	IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	<p>Il 31 dicembre 2016 scadrà la proroga tecnica alla società ICA spa del servizio PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'.</p> <p>Per quanto concerne la parte tecnica del capitolato, dovrà essere garantita la collaborazione del SETTORE PATRIMONIO.</p> <p>E' necessario procedere all'esecuzione di nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio con decorrenza 1/1/2017, anche attraverso la collaborazione con la CUC.</p>	Affidamento della concessione entro il 31/12/2016
6	BROKER E ASSICURAZIONI	<p>Si rende necessario procedere ad affidare il servizio di brokeraggio assicurativo attraverso apposita procedura di gara da effettuarsi in collaborazione con la CUC.</p> <p>Con la collaborazione del broker incaricato e della CUC si dovrà procedere alla stipula di polizze assicurative idonee alla copertura dei rischi (furto, incendio, RC, infortuni, veicoli e mezzi operativi)</p>	<p>Affidamento dell'incarico entro il 31/12/2016</p> <p>Stipula polizze assicurative entro il 31/12/2016</p>
7	PIANO ORDINATIVO INFORMATICO	<p>L'informatizzazione degli Enti locali passa attraverso l'adozione dell'OIL - Ordinativo Informatico Locale – un complesso di procedure informatiche che si interpongono tra il sistema di contabilità finanziaria e le procedure dell'Istituto tesoriere, al fine di consentire fra le stesse un colloquio automatizzato bidirezionale regolato tecnicamente dalle indicazioni della circolare ABI n. 80 del 29/12/2003. L'introduzione dell'OIL, che contribuisce a completare l'automazione dei processi che alimentano il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE), comporta un significativo impatto organizzativo sugli Enti locali rendendo pertanto necessaria una progressiva rivisitazione dei procedimenti contabili con un aggiornamento dei sistemi informativi adottati e lo sviluppo di nuove competenze tecniche del personale. L'ufficio finanziario dovrà procedere all'aggiornamento delle procedure informatiche al fine di garantire la continuità e regolarità del servizio, con particolare riferimento ai rapporti con la Tesoreria Comunale</p>	Report finale sull'attività svolta
8	ESTINZIONE MUTUI	<p>Il Comune di Siziano dispone di un avanzo di amministrazione elevato.</p> <p>Si ritiene opportuno valutare la possibilità di utilizzare lo stesso ai fini dell'eventuale estinzione dei mutui attualmente in ammortamento.</p>	Relazione alla Giunta Comunale entro il 31 ottobre 2016

SETTORE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

N.	Descrizione obiettivo	Finalità da perseguire Azioni da svolgere	Indicatori di performance Organizzativa e Individuale
1	Valorizzazione pubblica illuminazione	<p>La procedura per il riscatto degli impianti della pubblica illuminazione e definizione dell'importo peritale del riscatto prevede le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Delibera C.C. di avvio procedura e G.C. di approvazione valutazione peritale, previo incarico per un supporto esterno anche per l'elaborazione del DAIE (Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna). 2. Ordinanza. 3. Avviso di convocazione per l'immissione in possesso e relativo verbale ai fini dell'indizione di gara. 4. Presentazione eventuale richiesta contributo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Entro il 31/7 avvio procedure con predisposizione degli atti consiliari e incarico esterno. 2. Verifiche per definire eventuali necessari interventi di miglioria della rete da inserire nella gara da indire possibilmente entro il 31/12.
2	Igiene urbana	<p>Si devono fare adeguati controlli sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti a seguito della nomina del Direttore dell'esecuzione in capo a questo responsabile. Le azioni da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Avvio lavori esecuzione isola ecologica previa delibera G.C. di approvazione progetto. 2) Attuazione di puntuali e analitici controlli. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Entro I semestre 2016 2) N. verbali redatti N. provvedimenti di contabilità esecuzione servizio.
3	Opere pubbliche	<p>Realizzazione progetti Opere Pubbliche mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione progetti compatibilmente con le risorse disponibili (scuola materna e strade) 2) Esecuzione lavori. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Entro I semestre 2016 incarico. 2) Report lavori eseguiti (entro settembre per le scuole, entro dicembre per le strade).

4	Impianti sportivi	Acquisizione palazzetto sportivo nel patrimonio dell'ente mediante l'approvazione atti di collaudo definitivo e collaborazione con il settore Affari Generali nella definizione delle linee guida per affidare a società sportive locali la gestione degli impianti esistenti, di cui va verificata l'esistenza di tutte le prescritte autorizzazioni all'uso, procedendo con urgenza agli adeguamenti laddove necessari.	Relazione finale.
5	Redazione piano cimiteriale	<p>A seguito dell'approvazione consiliare del nuovo Regolamento comunale in materia, si deve adempiere a quanto previsto dalla legge regionale n. 33 del 2009 che impone la predisposizione del piano secondo quanto normato dall'art. 6 co 9 del regolamento regionale n. 6 del 2004, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sopralluogo e rilevazione delle caratteristiche delle strutture dei due cimiteri. - incarico per elaborazione degli elaborati tecnici; partecipazione agli incontri col tecnico incaricato. - rapporti con ats e arpa per la validazione della bozza di progetto. - predisposizione atti per approvazione. 	Relazione sull'attività svolta e sui tempi di evasione delle fasi di lavoro suindicate.
6	Servizio manutenzione alloggi APA	<p>Gli alloggi APA assegnati (stante la tipologia degli utenti assegnatari) necessitano di un servizio strutturato e tempestivo di manutenzione per far fronte alle diverse esigenze.</p> <p>Si dovrà assegnare apposito incarico esterno, di intesa con il Responsabile del Settore Servizi alla Persona.</p>	Relazione finale sulla riduzione dei tempi degli interventi effettuati, a seguito dell'individuazione del tecnico esterno incaricato.

SETTORE 4 – URBANISTICA ED EDILIZIA

N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA' DA PERSEGUIRE – AZIONI DA SVOLGERE	INDICATORI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE
1	Progetto CALMe 2 Bando Cariplo 2016	redazione della documentazione necessaria alla partecipazione al Bando quale soggetto capofila, verifica della procedura di caricamento sul portale Fondazione Cariplo, presentazione del progetto, cura dei rapporti con la Fondazione e con i soggetti partner nella fase di presentazione del progetto, verifica e monitoraggio della fase intermedia all'eventuale ammissione al finanziamento.	Entro i termini anno 2016 prescritti dalle varie fasi del Bando Fondazione Cariplo. RELAZIONE FINALE
2	Raccolta e smaltimento rifiuti urbani	verifica e monitoraggio della gestione economica dell'appalto come centro di costo, impegno e liquidazione degli importi fatturati dall'appaltatore, controllo del rispetto del contratto di appalto sottoscritto, confronto con l'esecutore del contratto .	Per annualità 2016 del contratto di appalto. RELAZIONE FINALE
3	P.L.I.S. "Ticinello e Lambro Meridionale"	redazione della documentazione necessaria all'adozione degli atti di convenzione e regolamentazione del P.L.I.S., gestione delle iniziative deliberate dalla Conferenza dei Sindaci, tenuta dei rapporti con gli Enti sovraordinati, prime fasi di attivazione "Ufficio Ente Gestore".	Entro 30.10.2016 RELAZIONE FINALE
4	Attivazione servizio di rimozione e smaltimento amianto	attivazione e svolgimento delle procedure previste dalla D.G.R. X/3494 del 30.04.2015, per espletamento della gara pubblica di individuazione delle aziende specializzate alla rimozione bonifica e smaltimento di materiale contenente amianto da utenze domestiche, sottoscrizione delle relative convenzioni.	Entro 30.11.2016
5	Aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale	predisposizione delle procedure di affidamento dell'incarico di assistenza per la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale, successivamente all'entrata in vigore del regolamento tipo nazionale, art. 17 D.L. 133/2014, da adeguare alla fattispecie territoriale.	Entro 31.12.2016 RELAZIONE FINALE
6	Assegnazione aree Edilizia Economica Popolare (E.E.P.)	predisposizione di tutti i documenti di gara necessari ad attivare, da parte del competente settore, le procedure di affidamento delle aree E.E.P. nella disponibilità attuale dell'Amministrazione Comunale.	Entro 30.09.2016
7	Variante al vigente P.G.T.	predisposizione di tutti gli atti necessari ad avviare il procedimento di variante urbanistica e di V.A.S., al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, del vigente P.G.T. per insediamento di una media struttura di vendita alimentare nel tessuto consolidato, con relativo affidamento di incarico a professionista esterno abilitato.	Entro 30.10.2016

SETTORE 5 – SERVIZI ALLA PERSONA

N.	Descrizione obiettivo	Finalità da perseguire	Indicatori di performance
		Azioni da svolgere	Organizzativa e Individuale
1	Casellario Inps per il controllo Isee	Dare attuazione al dm 8/3/2013 istitutivo della banca dati per delle prestazioni sociali laddove definiva le modalità per l'espletamento del controllo isee ; trattasi di alimentare tale banca dati finalizzata alla raccolta , conservazione e gestione delle informazioni e dei dati relativi alle prestazioni soggette all'isee, erogate dalle diverse PPAA.	Relazione finale attestante gli adempimenti svolti nel rispetto alla tempistica assegnata dalle istruzioni inps
2	Regolamento SAD/SADH e servizi complementari (pasto a domicilio e trasporti)	L'attuale regolamento per la fruizione dei servizi comunali è stato approvato den delibera CC del 19 dicembre 1995. E' obsoleto e non più adeguato alla gestione dei servizi. Occorre abrogarlo e predisporre nuova bozza di regolamento per la gestione del servizio di assistenza domiciliare (SAD/SADH), comprendendo in esso le regole per l'accesso al pasto a domicilio e al trasporto sociale.	Entro il 31.10.2016
3	Servizi on line	Adeguamento dell'attuale sistema di accesso ai servizi a domanda individuale, attualmente gestito mediante l'istruttoria di domande presentate in forma cartacea, introducendo la possibilità dell'iscrizione on-line. Il nuovo sistema deve prevedere: - moduli di gestione anagrafica, moduli pagamento e moduli rilevazione presenze anche attraverso PC/Tablet - modulo web utenti in multilingua - modulo comunicazioni tramite SMS, E-mail o cartaceo; - modulo iscrizioni on line; - gestione dei flussi di pagamento mediante MAV/SEPA; - formazione e addestramento del personale	Entro il 31.07.2016
4	Sportello lavoro	La sperimentazione di questo nuovo servizio distrettuale del Piano di zona implementato nell'anno 2016 è stata affidata all'ASSOCIAZIONE LE TORRI di Pavia. Le azioni da svolgere sono le seguenti:	<u>Reportistica bimensile e monitoraggio del servizio con informazioni statistiche sugli accessi al servizio e le azioni attivate.</u>

		<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Referente per ciascun Comune:</u> Occorre che ogni Comune individui un referente (tecnico o politico) per tutte le comunicazioni riguardanti il servizio (da e verso lo sportello). 2. <u>Accesso al servizio:</u> Per accedere al servizio il cittadino dovrà prendere un appuntamento con mail. Sarà cura dell'Associazione stabilire il calendario degli appuntamenti. 3. <u>Annunci e opportunità di lavoro</u> Settimanalmente l'Associazione invierà alla mail dei referenti l'elenco delle opportunità aperte, raccolte dalle agenzie territoriali. Come distretto, verrà creata una pagina facebook dedicata alle notizie e agli annunci sul lavoro, gestita direttamente dall'Associazione. 4. <u>Contatto con le imprese del territorio</u> Affinchè ciascuna amministrazione pubblicizzi l'attivazione di questo servizio verso le proprie attività produttive, al fine di intercettare eventuali esigenze e favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda, l'ufficio predisporrà una lettera/modello da personalizzare e utilizzare per informare le imprese. 	
5	Nidi gratis	<p>Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno sottoscritto un protocollo per l'attuazione della misura "Nidi Gratis", all'interno del Programma "Reddito di autonomia", che azzerà le rette a carico delle famiglie che utilizzano il servizio del nido in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro; b) essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs n. 150/2015 e fruire di percorsi di politiche attive del lavoro (esempio Garanzia Giovani, DUL o attività equivalenti indicate nel Patto di Servizio); c) essere entrambi residenti in Regione Lombardia e almeno uno residente da 5 anni continui all'atto della presentazione dell'autocertificazione. <p>La misura integra e si affianca alle politiche sociali ed educative dei comuni, promuovendo la responsabilità e l'occupazione dei genitori e facilitando la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.</p> <p>La misura non ha costi aggiuntivi per i Comuni in quanto Regione Lombardia si fa carico delle rette delle famiglie beneficiarie.</p> <p>I Comuni potranno aderirvi rispettando alcune condizioni tra cui non aver aumentato le rette a carico delle famiglie dopo il 21 marzo 2016 e impegnandosi a</p>	<p>Partecipazione al corso di formazione in materia</p> <p>Proposta di delibera per l'adesione entro il 31 maggio</p> <p>Raccolta delle domande</p> <p>Gestione amministrativa dell'iniziativa</p>

		<p>non aumentarle fino alla scadenza della misura. La misura è al momento sperimentale e interessa i mesi che vanno dal maggio 2016 al luglio 2017.</p>	
6	Servizio refezione scolastica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affidamento servizio di ristorazione per alunni dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia fino al 31/08/2018, al fine di unificare la scadenza di tale affidamento con la scadenza dell'attuale contratto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica presso il centro cottura della scuola primaria del Comune di Siziano. 2. Rilascio alle famiglie della certificazioni delle spese sostenute per la mensa scolastica ai fini della detrazione sulla dichiarazione dei redditi 2016. 3. 	Report finale
7	Reddito autonomia	<p>Con la DGR 4152 del 8/10/2015, avente come oggetto «Reddito di autonomia: determinazioni in merito a misure di sostegno della famiglia per favorire il benessere e l'inclusione sociale», Regione Lombardia ha avviato un insieme di misure per sostenere le famiglie in povertà, affinché con risorse adeguate avessero la possibilità di raggiungere una condizione materiale dignitosa e partecipare a percorsi di inclusione attiva e sociale.</p> <p>A ciò sono seguiti diversi decreti attuativi, tra cui il D.DG. n. 10227 del 25 novembre 2015 "Approvazione avviso pubblico relativo ad interventi per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili"; l'Ambito di Certosa di Pavia, di cui il Comune di Siziano è l'Ente capofila, si è candidato e ha regolarmente concluso l'iter procedurale per l'accesso alla misura prevista da tale avviso.</p> <p>In particolare Regione Lombardia, con decreto 1802/2016 della Direzione Generale Reddito Autonomia e Inclusione Sociale, ha comunicato l'avvenuto finanziamento di tutte le 7 domande presentate da cittadini residenti nell'Ambito di Certosa di Pavia per una somma complessiva di € 33.600,00.</p> <p>Occorre definire i progetti individuali e dar attuazione ai percorsi di autonomia di persone giovani e adulte con disabilità, anche della sfera cognitiva, prodotta sia da patologie invalidanti e/o da esiti di trauma, per supportare e sviluppare abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili anche per il proprio inserimento professionale e lavorativo.</p>	<p>Predisposizione e sottoscrizione dei progetti</p> <p>Approvazione e sottoscrizione atti con gli enti gestori delle azioni previste</p> <p>Monitoraggio e rendicontazione a Regione Lombardia secondo indicazioni e tempistiche</p> <p>Relazione stato avanzamento progetti entro il 31.12.2016</p>

		Ai sensi del Decreto 10227/2015 i progetti dovranno essere realizzati presso servizi diurni a ciò dedicati, quali i Centri socio educativi ed i Servizi di formazione all'autonomia, prevedendo anche il raccordo con il servizio di assistenza educativa domiciliare.	
8	Affidamento servizi del piano di zona	Affidamento fino al 31.12.2018, in raccordo con la CUC, dei seguenti servizi distrettuali: <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento del servizio distrettuale Famiglia e Minori. - servizio psicologico di sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio di minori in situazione di rischio e/o pregiudizio. - 	Entro il 30 settembre 2016
9	Bonus famiglia	Tra le misure previste dal Programma Reddito di Autonomia per il 2016 è stata introdotta in via sperimentale, con DGR n. 5095 del 29.04.2016 di Regione Lombardia, la misura BONUS FAMIGLIA, con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizioni di vulnerabilità socioeconomica, ponendo particolare attenzione alla gravidanza e al percorso di nascita (specialmente alle donne sole e ragazze minorenni) e alle famiglie adottive, definendo i criteri di accesso e le modalità operative. Occorre avviare tutti i raccordi operativi con i Comuni, l'ATS, l'ASST e Regione Lombardia per l'organica attuazione della misura. In particolare compete al Comune di Siziano, capofila del PDZ: <ul style="list-style-type: none"> - supporto compilazione domanda on-line - rilascio attestazione vulnerabilità - sottoscrizione progetto personalizzato con ASST 	Gestione ordinata del servizio e relazione all'amministrazione con report dati di accesso, entro il 31.12.2016

SETTORE 6 – POLIZIA LOCALE

	Descrizione obiettivo	Finalità da perseguire Azioni da svolgere	indicatori di performance Organizzativa e individuale
1	Protezione civile	Adeguamento alla normativa mediante le seguenti azioni: 1.Assicurare una tempestiva collaborazione con il professionista (ditta Progeaconsulting) incaricato della redazione del ppc (cfr. det. n. 51/2015). 2.Definire il contenuto del piano procedendo alla nomina formale del Roc. 3.Nomina dell'unità di crisi locale. 4.Curare l'approvazione del piano di emergenza comunale disponendo gli opportuni atti finalizzati alla sua valutazione da parte dell'organo competente.	Relazione sull'attività svolta con riferimento alle diverse azioni qui indicate
2	Gestione servizio associato	Redazione piano attuativo 2016 della gestione associata con proposta di nomina del coordinatore. Predisposizione regolamento intercomunale. Attuazione progetto sicurezza 2016.	1. Verbali degli incontri della Conferenza dei Sindaci. 2. Presentazione bozza piano attuativo 2016 entro il 31/07. 3. Avvio servizio serale per i mesi luglio/ottobre.
3	Rendicontazione proventi cds	Attuazione dei principi di armonizzazione contabile di cui al dlgs.vo n. 118/2011 in materia di proventi cds mediante assunzione di determine di approvazione del rendiconto ex art. 393 del Regolamento di esecuzione del codice della strada.	Assunzione determina entro il 31/05
4	Riorganizzazione uffici	L'ottimizzazione delle risorse a disposizione del settore passa attraverso un'adeguata formazione del personale (sprovvisto ad oggi di competenze amministrative) e una diversa distribuzione dei carichi di lavoro all'interno del settore.	Report finale attività svolta

5	Presidio aree artigianali	Presentare una proposta di interventi a seguito incontro con gli operatori dell'area artigianale mediante la messa in opera di telecamere e/o altre azioni finalizzate alla messa in sicurezza di tali insediamenti in collaborazione con gli operatori economici interessati.	Report finale
6	Servizio notifiche	L'anno scorso è stato assegnato a questo settore un collaboratore amministrativo full time addetto alle notifiche, adeguatamente formato con l'obiettivo di sgravare di tali incombenze gli agenti di Polizia Locale che, in carenza d'organico, non devono essere adibiti più a tali incombenze, non di loro diretta competenza. Rimane da farsi l'attività sostitutiva.	N. notifiche effettuate
7	Commercio su aree pubbliche	Il Regolamento in materia di commercio su aree pubbliche è da rivedere; analogamente si dovrà approvare una specifica convenzione con i produttori agricoli che vendono i loro prodotti in loco stante le specifiche materie, sottoposte al controllo degli agenti di Polizia Locale; questo settore dovrà collaborare con il Responsabile del procedimento in materia di commercio nelle stesure di questi documenti.	Relazione finale.